Azienda unità sanitaria locale n° 7
Carbonia

Deliberazione 1897 del 18 GIU. 2001

Oggetto: Indizione pubblico incanto-procedura aperta per la fornitura di "Calzature" da lavoro, occorrenti al personale dipendente dell'Azienda Sanitaria.

IL DIRETTORE GENERALE

acquisita la nota 42/SPP del 22 maggio 2001, con la quale il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione ha espresso il parere di conformità delle caratteristiche delle calzature antifortunistiche, riportate nel capitolato speciale concernente la fornitura di "calzature " da lavoro, alla normativa vigente in materia di dispositivi di protezione individuale;

atteso che il servizio acquisti ha proceduto alla fase istruttoria, coma da nota prot. n° 1159 /ABS del 08.06.2001, che costituisce parte integrante del presente atto;

considerato che devesi affidare la fornitura, mediante l'espletamento di una gara pubblica, con procedura aperta, ai sensi del D.Lgs 358/1992, così come modificato dal D.Lgs 402/1998;

sentiti il Direttore Amministrativo nonché il Direttore Sanitario

DELIBERA

- autorizzare formalmente l'indizione di un pubblico incanto ai sensi del D.Lgs 358/1992, così come modificato dal D.Lgs 402/1998, per la fornitura di "Calzature" da lavoro, così come indicato nel capitolato speciale allegato.
- confermare, ai sensi della delibera 2103/2000, la formale delega al direttore amministrativo per provvedere alla regolare designazione dei componenti della commissione di gara.
- demandare al **capo servizio acquisti** di provvedere per quanto di competenza, ai sensi delle normative vigenti, ivi compresa la pubblicazione dei bandi e dell'avviso per estratto della gara.
- disporre il pagamento di circa tre milioni, salvo conguaglio (£. 3.000.000 - €. 1.549,38) IVA vigente inclusa, in favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione del bando sulla G.U.R.I. a mezzo Cassa Economale.
- determinare che il costo di dieci milioni (£. 10.000.000 - €. 5.164,57), correlato alle pubblicazioni dovute, da movimentarsi sulla classe di costo 540100008 del piano dei conti vigente, venga liquidato/pagato dal **capo servizio bilancio/contabilità** con ordinativo bancario tratto sul **tesoriere** aziendale.
- dare atto che la spesa per la fornitura di cui trattasi, ammontante presumibilmente a £. 250.000.000 (duecentocinquanta milioni)-€. 129.114,23, oltre l'I.V.A. vigente, sarà movimentata sulla classe di costo 420200005 del piano dei conti.

Il Direttore Generale
Simeone

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE AZIENDA USL N° 7

DIRAMM/
DIRSAN/
ACQ/AGULLI
Resp.le Sett./Prevosto
ADD/Barbieri

Azienda unità sanitaria locale
Carbonia

Si attesta che la deliberazione 1897 / 2001 risulta per dieci giorni affissa all'albo legale aziendale, a decorrere dal 18 GIU. 2001 al 27 GIU. 2001

Il responsabile del servizio affari generali

Il responsabile del procedimento
Carta

SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA
Azienda U.S.L. n° 7 CARBONIA

Azienda unità sanitaria locale
Carbonia

Servizio Acquisti

Prot. n. 1159 /ABS

Carbonia 08.06.2001

Al sig. Direttore Amministrativo

OGGETTO: Proposta indizione gara mediante procedura aperta, pubblico incanto, per la fornitura di "Calzature", occorrenti al personale dipendente dell'Azienda Sanitaria.

Con nota 1295/ABS del 13 novembre 2000, è stato trasmesso ai Responsabili Sanitari ed Amministrativi ospedalieri e territoriali dell'Azienda, la bozza del capitolato concernente la fornitura di calzature da lavoro, con preghiera di esaminarla e di comunicare le eventuali variazioni e l'elenco del personale dipendente, avente diritto.

Alla nota citata hanno dato riscontro soltanto il Responsabile del servizio igiene degli alimenti e della nutrizione, il Responsabile amministrativo del P.O. Sirai di Carbonia, il Responsabile del P.M.P. di Portoscuso, il Responsabile sanitario del distretto di Iglesias ed il Responsabile del Dipartimento di prevenzione.

A seguito delle informazioni ricevute, la bozza del capitolato è stata integrata e con nota 794/ABS del 17 aprile 2001 è stata inviata al Responsabile del Dipartimento di prevenzione, per una ulteriore verifica e per esprimere un parere sulla base della normativa vigente.

Il medesimo Responsabile ha comunicato verbalmente che la competenza in materia è del Servizio di prevenzione e protezione.

Di conseguenza, la bozza del capitolato è stata trasmessa, con nota 923/ABS del 8 maggio 2001, al Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione.

Con lettera prot. n° 42/SPP del 22 maggio 2001, il suddetto Responsabile ha espresso il parere di conformità delle caratteristiche delle calzature antifortunistiche alla normativa vigente in materia di dispositivi di protezione individuale.

Per la fornitura delle "Calzature" da lavoro, si presume una spesa di duecentocinquanta milioni (£. 250.000.000).

Qualora si ritenga che possa essere avviato il procedimento amministrativo, si propone:

- l'indizione del pubblico incanto, ai sensi del D.Lgs 358/1992, così come modificato dal D.Lgs 402/1998, per la fornitura di "Calzature" da lavoro, occorrenti al personale dipendente dell'Azienda Sanitaria.

Distinti saluti.

IL CAPO SERVIZIO ACQUISTI
G. Agulli

Resp.le Sett./Prevosto G. Prevosto

ADD/Barbieri Barbieri

Copia

SERVIZIO SANITARIO – REGIONE SARDEGNA

AZIENDA U.S.L. N.7 - 09013 CARBONIA (CA)

P.I./C.F. 02261310920

Prot. n° 1295/ABS del 13.11.00 *Carbonia 13.11.00*

SERVIZIO Acquisti

Ai Responsabili Sanitario ed Amministrativo
del P.O. Sirai di Carbonia

Ai Responsabili Sanitario ed Amministrativo
dei PP.OO. di Iglesias

Ai Responsabili Sanitari ed Amministrativi
dei Distretti di Carbonia e di Iglesias

Al Responsabile PMP Portoscuso

Al Responsabile del Dipartimento
Prevenzione & Servizio Igiene

LORO SEDI

***OGGETTO:** Calzature, occorrenti al personale dipendente dell'Azienda.*

E' stato segnalato che sono state consegnate, già da tempo, tutte le calzature giacenti nei magazzini generali e che vi è continua richiesta delle stesse da parte degli operatori dell'Azienda.

Al Servizio scrivente non sono mai state notificate le fogge e le tipologie, nonché le quantità suddivise per misura, di scarpe da dare in dotazione al personale dipendente, avente diritto.

Al fine di poter iniziare la pratica amministrativa per l'acquisto in questione, è stato abbozzato il relativo Capitolato Speciale di appalto, di cui se ne invia copia.

Pertanto, le SS.LL., per quanto di propria competenza, sono pregate di:

a) esaminare attentamente, detto Capitolato, comunicando le eventuali correzioni e modifiche da apportare circa le tipologie e le caratteristiche delle calzature;

b) trasmettere, lotto per lotto, dettagliato elenco del personale con a fianco il numero di scarpa;

c) precisare, per il lotto n° 10 (zoccoli autoclavabili), le quantità suddivise per colore (verde, bianco e celeste/azzurro) e per taglia, da intonare alla dotazione vestiaria, tenendo in considerazione che l'appalto nuovo del noleggio e lavaggio della biancheria prevede:
   - ***la divisa verde per il personale medico e laureato, per il personale infermieristico e tecnico sanitario,***
   - ***la divisa celeste per gli infermieri generici***
   - ***la divisa bianca per il personale ausiliario.***

Si rimane in attesa di sollecita risposta, significando che qualsiasi ritardo allungherebbe i termini di acquisto e che il mancato recapito dei dati richiesti comporterebbe la stasi del procedimento amministrativo.

IL CAPO SERVIZIO ACQUISTO
Geom. Gerolamo Agulli

A.S.L. N.7 CARBONIA

Calzature.doc 10/11/00

E MS

SERVIZIO SANITARIO – REGIONE SARDEGNA

AZIENDA U.S.L.N°7 CARBONIA

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

SERVIZIO IGIENE ALIMENTI NUTRIZIONE

Iglesias- Via S.Leonardo-tel.0781-3922375 telefax 0781/3922378

Prot. SIAN N. 1747
Rif. nota prot.1295/ABS del 13.11.00

Iglesias, 17 novembre 2000

AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ACQUISIZIONE BENI
VIA DALMAZIA CARBONIA

Oggetto: **FORNITURA DI CALZATURE PER IL PERSONALE MEDICO DEL SERVIZIO IGIENE DEGLI DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE.**

In riferimento alla nota segnata a margine si trasmette l'elenco dettagliato del personale medico operante nel SIAN con a fianco il numero di scarpa:

Dott. Pinna Sergio - N° 40 lotto n. 6 e 8;

Dott. Gradoli Cesare - N° 43 lotto n. 6 e 8;

Dott. Tagliaferri Ernesto - N° 39 lotto n. 6 e 8;

Distinti saluti.

PERVENUTA IL 21 NOV. 2000/ABS 1361

SERVIZIO SANITARIO AZIENDA USL N°7 REGIONE SARDEGNA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dr. Sergio Pinna)

E 140

SERVIZIO SANITARIO – REGIONE SARDEGNA
AZIENDA U.S.L. N° 7 – CARBONIA
PRESIDIO OSPEDALIERO "SIRAI"

Prot. n° 120/P.O.

Del 06.12.2000

Carbonia. Lì 06. 12. 2000

Al Resp.le Servizio Acquisti
Geom. Gerolamo Agulli
SEDE

Oggetto: **Invio Taglie Varie: Personale Manutenzione – L.S.U. – Centralino – Portineria – Magazzino.**

In Riferimento alla Vs. Nota del 13/11/2000 - Prot. 1295/ABS, si inviano le misure varie del vestiario e calzature, richiesto al Personale dei Servizi in oggetto citati.

Distinti saluti.

PERVENUTA IL 14 DIC. 2000/ABS 1585

Il Direttore Amm.vo del P.O. "Sirai"
(Rag. Giampaolo Sanna)

								SCARPE	STIVALI	PANTALONE	CAMICIA	MAGLIONE	GIUBBOTTO	CAMICE	TUTA	GIACCA VENTO
#	1	PERRA	MARIO	AUS. SPEC. SERV.	3°	CENTRALINO	40	/	48	39	50				
#	1	CAU	GIAMPAOLO	CENTRALINISTA	4°	CENTRALINO	42	/	50	40	52				
#	2	SABA	BRUNO	CENTRALINISTA	4°	CENTRALINO	45		54	43	54				
#	3	SEU	ANTONIO	CENTRALINISTA	4°	CENTRALINO	40		50	42	50				
#	1	MELIS	ANTONIO	CUCINIERE	4°	CENTRALINO	42	/	50	40	50				
#	1	SAIU	MARCO	VERNICIATORE	4°	CENTRALINO	41	/	50	40	50				
#	5	PORCEDD	ANTONIO	ASS.TE AMM.VO	6°	MAGAZZINO **	41	42	48	42	50	50	50	50	50
#	2	ANGIUS	MARIO	AUS. SPEC. SERV.	3°	MAGAZZINO **	41	41	50	42	52	52	52	52	52
#	3	PISANO	ANTONIO	AUS. SPEC. SERV.	3°	MAGAZZINO **	42	42	48	41	50	50	50	50	50
#	4	FRAU	ORESTE	AUS. SPEC. SERV.	3°	PORTINERIA	42	/	54	43	L				XL
#	5	OSANNA	MARIO	AUS. SPEC. SERV.	3°	PORTINERIA	41	/	54	43	L				XL
* #	6	PISTIS	MARIANGELA	AUS. SPEC. SERV.	3°	PORTINERIA *	37	*	50	43	L				XL
#	7	SULAS	LORENZO	AUS. SPEC. SERV.	3°	PORTINERIA	40	/	48	39	L				L

** SCARPE tipo S 3 Lotto 1
SCARPE otto 6-8
* SCARPE DONNA Lotto 7-9

* Gonna

AZIENDA USL. N° 4 CARBONIA
IL DIRETTORE AMM/VO
RESPONSABILE P.O. "SIRAI"
(Rag. Giampaolo SANNA)

TAGLIE OPERATORI REPARTO MANUTENZIONE

	SCARPE	STIVALI	PANTALONE	CAMICIA	MAGLIONE	GIUBBOTTO JEANS	CAMICE DA LAVORO	TUTA	GIACCA A VENTO
ARRU PIETRO	42	42	54	42	52	52	52	52	52
CORRIAS ELIGIO	42 **	43	56	43	52	54	54	54	54
CUCCU FRANCO	41 **	41	48	40	52	52	50	50	52
DE BLASI GIULIO	42 **	42	50	40	52	52	50	50	52
DERIU GIUSEPPE	42	43	52	42	52	54	52	52	54
DIANA MAURO	41	41	48	41	50	52	50	50	52
DIANA NATALINO	40	40	48	40	46	46	46	48	48
FOIS ANTONIO	39	39	48	40	40	48	48	48	48
PODDA SALVATORE	43 **	43	56	43	56	58	56	56	56
PUDDU VENERANDO	41	41	50	42	50	52	50	50	52
SCANU GRAZIANO	42	42	50	40	48	50	50	50	50
SULAS MARCO	42 **	43	52	43	54	52	52	52	52
VACCA ROBERTO	42	42	48	40	50	48	48	48	48
BIGGIO FRANCESCO	42	43	54	44	54	54	52	52	52
COGONI LORENZO	41	42	52	42	50	54	50	52	50
PALA MARCELLO	43	44	54	43	54	54	54	54	52
POMATA M. RENZO	45	46	58	46	54	56	58	58	60
SCANO GIORGIO	40	41	48	40	50	48	40	48	48

L.S.U.

	SCARPE	STIVALI	PANTALONE	CAMICIA	MAGLIONE	GIUBBOTTO JEANS	CAMICE DA LAVORO	TUTA	GIACCA A VENTO
BASCIU MAURO	42	42	50	42	50	50	50	50	50
CARTA MASSIMILIANO	45	45	54	46	56	58	56	56	56
CASULA LUCIANO	43	43	52	42	52	54	54	54	52
ROMBI FRANCO	42	43	54	42	52	56	54	54	52
SERRENTI IGNAZIO	43	44	50	42	52	54	54	54	54
TODDE FRANCO	44	44	50	42	50	54	52	50	52
ZEDDA GIUSEPPE	42 **	42	50	42	50	50	50	50	50

SCARPE [redacted] TIPO S3 LOTTO 1

** SCARPA DIELETTRICA LOTTO 5

SERVIZIO SANITARIO - REGIONE SARDEGNA
AZIENDA U.S.L. N° 7 - CARBONIA

PRESIDIO MULTIZONALE DI PREVENZIONE
DI PORTOSCUSO
VIA NAPOLI ,N°1 - tel. 0781/511001-2 - fax 0781/511083

EN D

Prot. n. 2226

Portoscuso, li 30 NOV. 2000

PERVENUTA IL 30.11.00/ABS
Prot. 1452

AL Responsabile Servizio
Acquisti
ASL 7 - Carbonia

OGGETTO: calzature occorrenti al personale dipendente PMP

In esito alla richiesta di cui alla nota prot. N. 1295/ABS del 13.11.2000 si trarsmette l'elenco dettagliato del personale dipendente del PMP di Portoscuso, suddiviso per Area e per lotti e riportante il numero di scarpa.

Distinti saluti

SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA AZIENDA U.S.L. N° 7 PRESIDIO MULTIZONALE DI PREVENZIONE

IL RESPONSABILE DEL PMP
(D.ssa M. Milia)
M. Milia

AREA	Cognome Nome	Qualifica	Misura Scarpe Antinfortunistiche Lotto 1 - S3	Misura Scarpe ad isolamento elettrico Lotto 5	Misura Stivali Lotto 4 S4 - b	Misura Zoccoli Lotto 10 colore bianco
Chimica	Aru Valerio	P. Chimico	43		43	42
Chimica	Aste M. Cristina	P. Chimico	38		38	39
Chimica	Balestrini Tiziana	P. Chimico	39		39	39
Chimica	Boschetto G. Luca	P. Chimico	42		42	41
Chimica	Casu Antonio	P. Chimico	41		41	41
Chimica	Cossu Maria	Dir. Chimico	38		38	37
Chimica	Culazzu Giorgio	Ass. Tecnico	42		43	42
Chimica	Lisci Vincenzo	P. Chimico	44		44	44
Chimica	Locci Camen	Dir. Farmacista	36		37	36
Chimica	Manca Mauro	P. Chimico	38		38	38
Chimica	Meletti Giuseppe	P. Chimico	43		43	43
Chimica	Milia Maria	Dir. Chimico	39		39	38
Chimica	Mura Vincenzo	P. Chimico	40		40	40
Chimica	Porceddu Massimo	P. Chimico	42		43	42
Chimica	Virdis Rita	P. Chimico	39		39	39
Fisica	Era Marcello	Ass. Tecnico	43			
Fisica	Fiorentino Marco	Ass. Tecnico	39			
Fisica	Medda Augusto	Ass. Tecnico	41			
Fisica	Schirru Rinaldo	Ass. Tecnico	41			
Impiantistica	De Blasi G. Franco	Ass. Tecnico		44	44	
Impiantistica	Marongiu Mario	Ass. Tecnico		44	44	
Impiantistica	Mastinu Marco	Ass. Tecnico		42	42	
Impiantistica	Pinna Alessandro	Ass. Tecnico		42	42	
Impiantistica	Piras Enrico	Ass. Tecnico		42	42	
Impiantistica	Todde Alberto	Ass. Tecnico		41	41	
Medica	Casu Daniela	Tecn. di Laboratorio	38		38	36
Medica	Copez Maurizio	Tecn. di Laboratorio	45-46		45-46	45-46
Medica	Corda assimiliano	P. Chimico	46		46	46
Medica	Desogus Gian Piero	Tecn. di Laboratorio	42		42	41
Medica	Madeddu Mauro	P. Chimico	42		42	40
Medica	Mazzuzzi Fernando	Tecn. di Laboratorio	41		41	41
Medica	Meloni Loreta	Tecn. di Laboratorio	35-36		35-36	36
Medica	Palazzoli Maria	Biologo	36		36	36
Medica	Porcella Rita	Biologo	36		36	36
Medica	Sanna Luigi	Tecn. di Laboratorio	43		43	42
Medica	Silvagni Alfredo	Medico				44
Medica	Sionis Marina	Tecn. di Laboratorio	38		38	38
Medica	Suella Francesco	P. Chimico	40		40	40
Medica	Virdis Donatella	Tecn. di Laboratorio	38		38	38

SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA
AZIENDA USL N° 7 - CARBONIA
Distretto Sanitario di Iglesias

Protocollo n° 1856/DI del 11.12.2000 Iglesias, 7/12/2000

PERVENUTA IL 12.12.00/ABS/1552 Zuzo

Al Capo Servizio Acquisti
Geom. Gerolamo Agulli
CARBONIA

Oggetto:Calzature personale Distretto di Iglesias

In riferimento alla nota n°1295/abs del 13/11/2000 di cui all'oggetto, si invia l'elenco del personale, con la relativa qualifica,n° di calzatura e colore,appartenente al Distretto sanitario di Iglesias.Per quanta riguarda gli altri punti indicati nella nota non si hanno modifiche da proporre.

Elenco del personale	qualifica	N° scarpa/colore
Atzori Aldo	Medico dipendente	45/verde
Congiu Cinzia	Medico dipendente	45/verde
Pusceddu Mariangela	Medico dipendente	45/verde
Cocco Carla	Capo tecnico radiologia	37/verde
Cocco Francesca	Inf.professionale	37/verde
Ledda Rita	Inf. Generica	35/celeste
Licciardi Tullio	Inf.professionale	39/verde
Ligas M. Costanza	Inf.professionale	36/verde
Mei Giampaolo	Inf.professionale	42/verde
Murenu Marisa	Inf.generica	36/celeste
Piras M. Elena	Inf.professionale	37/verde
Fontana Fausto	Inf.professionale	42/verde
Maccioni Chiara	Ausiliario socio-sanitario	38/bianco
Marceddu Arianna	Inf.professionale	38/verde
Fronteddu Licia	Inf.professionale	40/verde
Cuccu Daniele	Inf.professionale	40/verde
Piga Grazia	Inf.professionale	36/verde
Cuccu Rosanna	Inf.professionale	36/verde
Masala Elio	Inf.professionale	40/verde
Cacciarru Carla	Inf.professionale	37/verde

Distinti saluti.

Il Responsabile Sanitario del Distretto

Dott. Marco Sulcis

SERVIZIO SANITARIO – REGIONE SARDEGNA
AZIENDA U.S.L. N. 7 CARBONIA
****
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO PREVENZIONE IGIENE SICUREZZA LUOGHI LAVORO
Carbonia – c/o Ospedale Sirai – tel. 0781 6683401 6683418/9 – Fax 0781 671896

S. Acquisti 22/11/00

firma del Resp. le del Dipartimento Dott. Biggio

Prot. ABS 1370 del 22.11.00

Prot. 854/ml del 21 NOV. 2000

Enzo.

Carbonia, li

Mitt. Resp. le Dip. Prevenzione Dott. Angelo Biggio (Sede)

Al Responsabile del
Dipartimento di Prevenzione
SEDE

PERVENUTA IL 22/11/00 ABS

Oggetto: Calzature occorrenti al Personale del Servizio.

In ordine alla richiesta del Servizio Acquisti, prot. n°1295/ABS del 13/11/2000, si comunica che le caratteristiche delle calzature occorrenti al personale dello scrivente Servizio sono corrispondenti alla tipologia del Lotto 3 per quanto riguarda quelle rubricate b), c) e d) di cui all'art.3 del Capitolato.

Per quanto riguarda il punto a) invece, la protezione deve essere metatarsale in quanto meglio corrispondente alle necessità del Servizio.

Qui di seguito si elenca il Personale avente diritto alle calzature con, accanto al nominativo, le relative taglie:

Dr. Biggio Angelo	**n°46**	**Dr. Stecchi Sergio**	**n°43**
Orrù Mario	**n°42**	**Amisani Giovanni**	**n°42**
Arca P.Paolo	**n°40**	**Peis Claudio**	**n°41**
Perboni G.Franco	**n°44**	**Perria Piero**	**n°41**
Espa Ignazio	**n°44**	**Sardu Antonio**	**n°42**

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

SERVIZIO SANITARIO - REGIONE SARDEGNA
AZIENDA U.S.L. N° 7
Via Dalmazia 83 – 09013 CARBONIA (CA)
P.I./C.F.02261310920

SERVIZIO Acquisti

Prot. N. 794 ABS del 17.04.01

Carbonia 17.04.01

Al Responsabile del Dipartimento di
Prevenzione e Servizio Igiene
S E D E

OGGETTO: Trasmissione bozza del Capitolato riguardante l'appalto per la fornitura di calzature, occorrenti al personale dipendente.

L'Ufficio, a seguito delle segnalazioni verbali di urgenza di acquisto delle calzature, da consegnare al personale dipendente, pur in presenza di poche e limitate risposte, da parte dei responsabili sanitari ed amministrativi interessati, alla nota prot. 1295/ABS del 13 novembre 2000, ha provveduto a preparare la bozza del relativo capitolato speciale.

Se ne trasmette copia, per una verifica, affinchè la S.V. apporti tutte le modifiche, correzioni ed integrazioni che ritiene necessarie.

La S.V. è pregata di **dare riscontro alla presente a breve giro di posta, e comunque non oltre il giorno 27 aprile 2001, restituendo la bozza di capitolato (con le eventuali annotazioni) debitamente firmata in ogni foglio.**

Distinti saluti.

IL CAPO SERVIZIO ACQUISTI
G. Agulli

Barbieri

Eligia

SERVIZIO SANITARIO - REGIONE SARDEGNA
AZIENDA U.S.L. N° 7
Via Dalmazia 83 – 09013 CARBONIA (CA)
P.I./C.F.02261310920

SERVIZIO Acquisti

Prot. n. 923 /ABS del 08.05.01 Carbonia 08.05.01

Al Responsabile del Servizio di
Sicurezza e Prevenzione
Dr. Gianfranco Desogus
S E D E

OGGETTO: Trasmissione bozza del Capitolato riguardante l'appalto per la fornitura di calzature, occorrenti al personale dipendente.

L'Ufficio, a seguito delle segnalazioni verbali di urgenza di acquisto delle calzature, da consegnare al personale dipendente, pur in presenza di poche e limitate risposte, da parte dei responsabili sanitari ed amministrativi interessati, alla nota prot. 1295/ABS del 13 novembre 2000, ha provveduto a preparare la bozza del relativo capitolato speciale.

Se ne trasmette copia, per una verifica, affinchè la S.V. valuti la correttezza e la conformità alle norme vigenti delle caratteristiche indicate per ogni tipo di calzatura, ed, all'occorrenza, apporti tutte le modifiche, correzioni ed integrazioni che ritiene necessarie.

La S.V. è pregata di **dare riscontro alla presente a breve giro di posta, e comunque non oltre il giorno 14 maggio 2001, restituendo la bozza di capitolato (con le eventuali annotazioni) debitamente firmata in ogni foglio.**

Distinti saluti.

IL CAPO SERVIZIO ACQUISTI
G. Agulli

Barbieri

Fuzo.
Consegnato il
11-6-2001

SERVIZIO SANITARIO - REGIONE SARDEGNA

AZIENDA USL N° 7

09013 CARBONIA (CA)

Servizio di Prevenzione e Protezione

PROT. N°42/SPP

Carbonia 22.05.2001

Spett.le Servizio Acquisti
c/a Geom. G. Agulli

Sede

PERVENUTA IL 22/05/01 ABS
Prot. 1021 ABS

Oggetto: Bozza appalto fornitura scarpe antinfortunistiche occorrenti al personale dipendente.

In riferimento alla Vs. richiesta relativa all'oggetto, prot.923/ABS, pervenuta a questo Servizio in data 21.05.2001, si esprime parere di conformità, relativamente alle caratteristiche delle calzature antinfortunistiche indicate nella bozza d'appalto in argomento, alla normativa vigente in materia di Dispositivi di Protezione Individuale e in particolare al D. Lgs. n° 475 del 4/12/1992.

Distinti saluti

Il Responsabile
Servizio di Prevenzione e Protezione
(Dr. Gianfranco Desogus)

SERVIZIO SANITARIO - REGIONE SARDEGNA

AZIENDA U.S.L. N. 7

Via Dalmazia 83 - 09013 CARBONIA (CA)

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER LA FORNITURA DI CALZATURE

ART. 1
OGGETTO DELLA FORNITURA E DURATA

Oggetto del presente capitolato è la fornitura di Calzature, occorrenti al personale dipendente dell'Azienda Sanitaria.

ART. 2
QUANTITA' DI FORNITURA

I quantitativi indicati nel presente capitolato si intendono orientativi.
L'Azienda si riserva la facoltà di variare le quantità sulla base delle effettive necessità all'atto dell'ordine di fornitura, in conseguenza di nuove assunzioni o dimissioni del personale.
Le misure saranno precisate all'atto dell'ordinazione, stabilendo sin da ora che si intende fornibile qualunque misura compresi i numeri 33 e 46.
Si riportano i quantitativi presunti:

Lotto 1

Scarponcini antinfortunistici di sicurezza: ***tipo S3 n. 500***
per dipendenti che svolgono attività lavorativa quali: lavori in cantieri edili, lavori sui tetti, lavori su impalcature, lavori di rustico, lavori stradali, demolizioni, lavori in calcestruzzo

Lotto 1 bis

Scarponcini antinfortunistici ***n. 30***
per dipendenti del servizio Prevenzione, Igiene e Sicurezza nei luoghi di lavoro

Lotto 2

Scarponcini antinfortunistici di sicurezza: ***tipo S2 n. 150***
per dipendenti che svolgono attività lavorativa quali: lavori presso le cucine, le caldaie, movimentazione e stoccaggio (Magazzino, Dispensa ecc.),

Lotto 3

Stivali di sicurezza in gomma: ***tipo S5 n. 150***
personale operante in riparazioni e manutenzioni idrauliche, fognarie, edili ecc.

Lotto 4

Stivali di sicurezza in gomma (per Veterinari):
a) gamba lunga ***tipo S4 n. 150***
b) gamba corta ***tipo S4 n. 150***

Lotto 5

Scarponcini di sicurezza ad isolamento elettrico	*n.*	*150*

Lotto 6

Scarpe da lavoro estive da uomo	*n.*	*150*

Lotto 7

Scarpe da lavoro estive da donna	*n.*	*90*

Lotto 8

Scarpe da lavoro invernali da uomo	*n.*	*150*

Lotto 9

Scarpe da lavoro invernali da donna	*n.*	*90*

Lotto 10

Zoccoli autoclavabili	*n.*	*3.000*

Tutte le calzature devono riportare la dicitura "AZIENDA U.S.L. 7 Carbonia".

ART. 3
CARATTERISTICHE

Le caratteristiche di foggia e merceologiche alle quali l'offerta deve sottostare, vengono descritte di seguito.

Lotto 1

Scarponcini antinfortunistici di sicurezza tipo S3
tomaia in pelle anfibio idrorepellente, spessore elevato,
suola antiusura e antiacido,
con le seguenti caratteristiche minime:

a) puntale acciaio per la protezione contro lo schiacciamento UNI 8615/2 EN 345
b) lamina antiforo per la imperforabilità della suola UNI 8613/3 EN 345
c) resistenza allo scivolamento UNI 8615/1
d) imperforabilità dinamica della tomaia, resistenza agli idrocarburi, olii, solventi ed acidi.

Devono essere inoltre dotate di dispositivo di slacciamento rapido, interamente foderate in pelle conciata al cromo, avere imbottitura gommapiuma fra tomaia e fodera in corrispondenza del collo del piede, dei malleoli e fra il puntale di acciaio e la fodera.
Sottopiede texon con trattamento antisudore, intersuola gomma antitermica o cuoio conciato al cromo.
Tutte le su citate caratteristiche identificano la tipologia contraddistinta con lettera S3.

Lotto 1 bis

Scarponcini antinfortunistici di sicurezza come il Lotto 1, ma con protezione metatarsale.

Lotto 2

Scarponcini antinfortunistici di sicurezza tipo S2

stesse caratteristiche di cui al punto 1, ma senza la lamina di cui al punto b).
Tutte le su citate caratteristiche identificano la tipologia contraddistinta con lettera S2

Lotto 3

Stivali di sicurezza in gomma tipo S5

i suddetti stivali devono avere le seguenti caratteristiche:

a) puntale acciaio per la protezione contro lo schiacciamento UNI 8615/2 EN 345
b) lamina antiforo per la imperforabilità della suola UNI 8613/3 EN 345
c) resistenza allo scivolamento UNI 8615/1
d) resistenza agli idrocarburi, olii, solventi ed acidi.

Tomaia in gomma, fodera interna in cotone, suola carroarmato antiusura e antiscivolo.
Altezza sino alla parte alta della coscia
Tutte le su citate caratteristiche identificano gli stivali di sicurezza nella tipologia contraddistinta con lettera S5.

Lotto 4

Stivali di sicurezza in gomma tipo S4

come sopra, ma senza lamina imperforabile; devono essere:

a) a gamba lunga: altezza sino alla parte alta della coscia;
b) a gamba corta: altezza sotto il ginocchio.

Tutte le su citate caratteristiche identificano la tipologia contraddistinta con lettera S4.

Lotto 5

Scarponcini di sicurezza ad isolamento elettrico

tomaia in pelle idrorepellente, spessore elevato, resistenza ad agenti chimici, acidi e oli.
Suola antiusura, antiscivolo, antiacido, isolata elettricamente,
puntale rigido con protezione doppio termoplastico;
devono possedere un grado di isolamento adeguato ai valori di tensione ai quali l'utilizzatore può essere esposto (tensioni fino a 15000 volts)

Tutte le calzature di sicurezza, di cui ai punti 1,2,3,4 e 5 sopradescritti, dovranno essere munite di marchio "CE" in modo visibile, leggibile ed indelebile, per tutto il prevedibile periodo di durata del dispositivo di protezione individuale.

Lotto 6

Scarpe da lavoro estive da uomo

colore nero tipo mocassino, tomaia in pelle cucite al fondo completamente foderate in pelle all'interno, fondo cuoio, sufficientemente flessibile;

Lotto 7

Scarpe da lavoro estive da donna

colore nero tipo mocassino, tomaia in pelle cucite al fondo completamente foderate in pelle all'interno, fondo cuoio, sufficientemente flessibile
tacco massimo cm. 4 (quattro);

Lotto 8

Scarpe da lavoro invernali da uomo

colore nero, tipo mocassino, tomaia in pelle cucita al fondo, interamente foderata in pelle all'interno, fondo in cuoio più battistrada in gomma o para antisdrucciolo, sufficientemente flessibile;

Lotto 9

Scarpe da lavoro invernali da donna

colore nero, tipo mocassino, tomaia in pelle cucita al fondo, interamente foderata in pelle all'interno, fondo in cuoio più battistrada in gomma o para antisdrucciolo, sufficientemente flessibile, tacco massimo cm. 4 (quattro);

Lotto 10

Zoccoli autoclavabili

Devono essere autoclavabili.

Nei colori bianco, verde e celeste/azzurro, *che verranno specificati in sede d'ordinazione, forma intera plantare anatomico.*

Tomaia in vera pelle liscia ovvero forata con imbottitura sul collo del piede già sottoposta a trattamento antibatterico, antimicotico, antistatico;

deve essere inoltre resistente alle disinfezioni, rispondente alle norme DIN per preservare le persone dalle scariche elettriche

Suola e tacco con zigrinatura antiscivolo con alta resistenza all'abrasione cuciti alla tomaia inferiore.

Le proposte che prevedono caratteristiche differenti saranno ritenute non valutabili, invalidando così la relativa offerta.

Inoltre si fa presente che tutti i beni in oggetto:

a) devono essere di primaria marca e di ottima qualità ed il fornitore deve garantire la loro idoneità all'uso per il quale sono destinati. Il fornitore dovrà rilasciare dichiarazione scritta sulla qualità e provenienza dei materiali;

b) devono corrispondere alle norme di legge nazionali e norme CEE in vigore al momento della fornitura.

Eventuali danni arrecati per difetti di fabbricazione e mancata rispondenza alle norme, saranno posti a carico della ditta.

ART. 4
CAMPIONATURA E DOCUMENTAZIONE

Entro i termini fissati per la presentazione dell'offerta la ditta deve produrre, pena l'esclusione:

1) n° 1 campione di ogni calzatura offerta,

2) Scheda tecnica di ogni calzatura offerta

3) Copia dell'offerta senza prezzi,

tenendo presente le caratteristiche di cui al precedente art. 3.

Si evidenzia che per poter valutare i campioni, sui medesimi deve essere applicata una legenda che riporti chiaramente a quali voci (riportare la numerazione sulla base del precedente art. 2) è riferito il campione stesso.

La mancata presentazione del campione e della scheda tecnica, che ne consenta l'esatta valutazione, è motivo di esclusione.

La Commissione valuterà, caso per caso, lo stesso campione che la ditta dichiara valido per più di

un lotto.
Verranno ammessi alle successive fasi del procedimento di gara solo i lotti che presentino esaustiva documentazione.
I documenti, di cui ai punti 2 e 3, devono essere inseriti nel plico contenente la restante documentazione elencata nell'art. 4 del Capitolato Generale e non nel plico più piccolo che deve contenere solamente l'offerta economica.

ART. 5
DETERMINAZIONE DEL PREZZO ED OFFERTA ECONOMICA

L'offerta deve contenere, per ciascun lotto cui la ditta concorre, i prezzi unitari espressi in cifre e in lettere, praticati per tutta la durata della fornitura, per merce franca di trasporto ed imballo, scaricata nei depositi del magazzino dell'Azienda.
Si comunica che i prezzi offerti devono essere onnicomprensivi (incluso il costo del lavoro) e che, ai sensi della Legge 7 novembre 2000, n° 327, art. 1, comma 3, nella valutazione dell'anomalia delle offerte, l'Azienda è tenuta a considerare i costi relativi alla sicurezza.
Nel caso di lotti comprendenti più prodotti, le ditte concorrenti devono specificare nell'offerta tutti i prodotti richiesti nel lotto medesimo.
Il lotto è inscindibile.
Inoltre nell'offerta le ditte devono espressamente indicare:
a) il riferimento al campione presentato
b) la marca ed eventuale modello
Il prezzo unitario può essere indicato in lire o in euro, a scelta del concorrente.
Si fa presente che :

a) l'opzione della denominazione in euro espressa dall'offerente è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra l'Azienda e l'offerente;
b) l'opzione espressa in lire dall'offerente può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in euro

Nella fase di comparazione dei prezzi saranno convertiti gli importi dall'euro alla lira ai fini dell'esame interno delle offerte e quindi dell'aggiudicazione secondo le norme dettate dal D.P.R. del 21 gennaio1999 n° 22.
Il prezzo di questa aggiudicazione, per ciascun prodotto, resterà fisso ed invariabile per tutto il periodo della fornitura.

ART. 6
AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA

*La fornitura è aggiudicata, per singolo lotto, alla ditta che presenta l'offerta economica più bassa (art. 16 punto **1a** D.L.vo 358/92, così come modificato dall'art. 16 punto **1a** D.L.vo 402/98), tenendo conto delle specifiche dell'art. 2.*
L'offerta non dovrà essere in alcun modo condizionata.
Il giudizio di idoneità sarà espresso da un'apposita Commissione tecnica.
Il giudizio di idoneità precederà l'apertura e la lettura dell'offerta economica:

- *la Commissione, infatti, procede in seduta pubblica all'esame della documentazione ed all'ammissione delle ditte alla successiva fase della gara;*
- *la Commissione procederà poi, in seduta privata, all'esame e alla valutazione tecnica della campionatura e documentazione tecnica presentata dai concorrenti;*
- *in seduta pubblica, avverrà l'apertura delle offerte economiche previa lettura del verbale della seduta privata.*

In deroga a quanto previsto all'art. 12 del "Capitolato Generale per la fornitura di beni e servizi", si potrà procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, previa

valutazione della congruità del prezzo.
L'Azienda, inoltre, potrà non procedere all'aggiudicazione di quei lotti, per i quali accerti che le offerte pervenute propongono prezzi ritenuti non congrui.
Nell'ipotesi di offerte uguali si procederà:

- *richiedendo ai concorrenti, qualora siano presenti alla seduta di aggiudicazione muniti di procura, un miglioramento dell'offerta;*
- *richiedendo uno sconto per iscritto nel caso in cui uno solo o nessuno dei concorrenti interessati sia presente alla gara.*

ART. 7
STIPULA DEL CONTRATTO

L'Azienda procederà alla stipula del contratto con la ditta aggiudicataria, in regolare bollo, da registrarsi presso l'Ufficio del Registro di Iglesias.
Fanno carico al fornitore tutte le spese di contratto e consequenziali, quali le spese di bollo, scritturazione, copia e registrazione presso il citato Ufficio del Registro di Iglesias, secondo le tariffe di legge, nonché, ove sia fatto ricorso al notaio, le spese notarili.
Fanno altresì carico all'aggiudicatario tutte le tasse ed imposte, oneri sociali, assicurativi ed assistenziali, presenti e future, nonché le spese comunque connesse alla fornitura, perizie, ovvero le spese connesse alle procedure in caso di soccombenza della ditta.
Si può prescindere dalla registrazione del contratto qualora la ditta si aggiudichi forniture per importi inferiori a venti milioni di lire (£. 20.000.000-€.10.329,14), I.V.A. vigente inclusa.

ART. 8
CONSEGNA

La merce deve essere consegnata, in base alle disposizioni di impartite dall'Azienda.
La merce di volta in volta ordinata deve essere consegnata entro il termine di gg. 60 dalla data di ricevimento dell'ordine.
Qualora ciò non sia possibile, il fornitore deve provvedere alla consegna di almeno un acconto sulla quantità complessiva di merce ordinata, in modo che, tale acconto sulla quantità complessiva di merce ordinata sia sufficiente a coprire il fabbisogno di un mese fino alla consegna del saldo.
Sarà rifiutato, pertanto la ditta dovrà curarne il ritiro e l'immediata sostituzione, il prodotto, non conforme al campione presentato in sede di gara, ed il prodotto eventualmente rotto o deteriorato durante il trasporto.
Le consegne devono essere effettuate dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 sino alle ore 13,00.

ART. 9
MODALITA' DI FATTURAZIONE

I quantitativi di merce ammessi al pagamento sono quelli accertati dall'Azienda, in seguito al controllo delle singole consegne.
La fatturazione della merce deve avvenire, a norma di legge, con esplicito riferimento alle bolle di consegna.
Il pagamento delle forniture avverrà nelle modalità stabilite all'art. 38 del Capitolato Generale per la fornitura di Beni e Servizi, e cioè:
"L'importo dei beni forniti, se non saranno intervenute contestazioni, viene pagato tramite la tesoreria dell'Azienda (attualmente: Banca Popolare di Sassari - Carbonia) entro 90 (novanta) giorni dalla data di effettiva ricezione della fattura o di altro titolo equipollente, al protocollo fatture dell'Azienda (tale termine si intende operante solo nel caso che la fattura segue o sia contemporanea alla fornitura).
Nell'eventualità che l'effettiva fornitura sia successiva alla notifica della fattura, i 90 (novanta)

giorni decorreranno dalla data di consegna delle merci nel magazzino e non dalla ricezione della fattura".

ART. 10
CONTROLLI QUALI-QUANTITATIVI

Il controllo quantitativo viene effettuato dall'Azienda. La firma all'atto del ricevimento della merce indica solo una corrispondenza del numero di colli inviati.
La quantità è esclusivamente quella accertata presso il magazzino dell'Azienda e deve essere riconosciuta ad ogni effetto dal fornitore.
Agli effetti del collaudo qualitativo, la firma apposta per ricevuta al momento della consegna non esonera la ditta fornitrice dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzo del prodotto.
L'Amministrazione, tramite i propri incaricati, può effettuare in qualsiasi momento, il prelievo di alcuni campioni della merce consegnata durante il periodo di fornitura, al fine di effettuare le opportune analisi e/o verificare la corrispondenza alle caratteristiche indicate all'art. 3 del presente Capitolato.
Qualora, a seguito di tali accertamenti, il prodotto fornito non risulti conforme, la ditta è obbligata a sostituirlo immediatamente e comunque entro un termine massimo di cinque giorni. In caso di mancata sostituzione si procederà come previsto dal Capitolato Generale.
In tal caso l'Azienda ha la facoltà di approvvigionarsi presso altra ditta e la maggiore spesa sostenuta sarà a carico della ditta inadempiente.
Le spese per le analisi qualitative, sono a carico della ditta fornitrice, qualora i dati rilevati risultino difformi.

ART. 11
CONTESTAZIONI E CONTROVERSIE

In caso di mancata rispondenza dei prodotti ai requisiti richiesti, l'Azienda li respinge al fornitore, che deve sostituirli entro cinque giorni.
Mancando o ritardando il fornitore ad uniformarsi a tale obbligo, l'Azienda può procedere a norma del Capitolato Generale.
Non si fa luogo al pagamento delle fatture, finché la ditta fornitrice non provvede al versamento dell'importo relativo alle maggiori spese sostenute ed alle penali notificate, conseguenti alle inadempienze contrattuali.

ART. 12
INADEMPIENZE E PENALITA'

In caso di inadempienza, le penali di cui al Capitolato Generale s'intendono modificate come segue:

A) per consegne effettuate oltre il termine dei 60 giorni lavorativi dalla data dell'ordine (precedente art. 7), sarà applicata una penale di cinquantamila (£. 50.000) per ogni giorno, o frazione di giorno, di ritardo;
B) per consegne effettuate dopo i 70 giorni lavorativi, e per ripetute inadempienze, l'Azienda si riserva la facoltà di adire alla disdetta contrattuale per colpa e dolo della ditta, senza riserva alcuna, con la penale pari all'incameramento della cauzione definitiva e con l'automatica cancellazione del fornitore dall'Albo dei fornitori per anni cinque.

Restano salve le maggiori spese, per danni di qualsiasi genere derivanti all'Azienda, e le responsabilità civili e penali anche verso terzi, oltreché nei confronti dell'Azienda, della ditta in ordine alla violazione (ritardo di fornitura, materiale non conforme ecc.) dei patti contrattuali.

ART. 13
NOTIFICHE – CONTENZIOSO

Tutte le comunicazioni, per essere ritenute valide, devono essere fatte solamente nella forma scritta.
La ditta elegge, ai fini contrattuali e legali, il proprio domicilio legale in Carbonia.
Per qualsiasi controversia è competente esclusivamente il foro di Cagliari.
E' fatto assoluto divieto di ricorrere all'arbitrato.

ART. 14
NORME DI RINVIO

L'appalto s'intende regolato dal Capitolato Generale, per quanto non modificato dal presente, e dalle norme specifiche in materia di prevenzione e sicurezza sugli ambienti di lavoro, anche se non espressamente richiamate, nonché da disposizioni specifiche che potranno essere emanate nel corso contrattuale.
Sono valide, in quanto applicabili, le norme del codice civile e tutte le specifiche disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, anche se non espressamente qui richiamate.